



Politica - Arianna Meloni: "Vogliono colpire Giorgia, ma non ci faremo intimidire"

ricattabili".

Roma - 15 set 2024 (Prima Notizia 24) La sorella della premier, protagonista dell'evento di Fratelli d'Italia, respinge le accuse e difende Giorgia Meloni dagli attacchi mediatici: "Non siamo

Arianna Meloni ha preso la parola con decisione durante la festa regionale di Fratelli d'Italia al Lido degli Estensi, trasformando l'evento in un momento di forte affermazione politica e personale. Nonostante il clima autunnale e l'atmosfera malinconica delle file di ombrelloni chiusi sulla spiaggia, la sorella della premier ha scaldato il pubblico con un discorso appassionato in difesa della famiglia e della leadership di Giorgia Meloni. «Le pressioni sono tante, è un periodo teso», ha ammesso Arianna sul palco, in risposta a Pietro Senaldi, condirettore di Libero. «Mi tirano in mezzo per qualsiasi cosa, con narrazioni inventate. Qual è il gioco? Affondare Giorgia Meloni», ha dichiarato con fermezza, usando il cognome della premier per sottolineare il bersaglio degli attacchi. Arianna, in tailleur blu e sneakers, era la guest star dell'evento, intervenuta per sostenere la candidatura di Elena Ugolini, candidata del centrodestra alla presidenza della Regione Emilia-Romagna. Durante il dibattito con i dirigenti di FdI, Pierluigi Biondi e Francesco Filini, Arianna ha affrontato anche gli ultimi casi che hanno scosso Palazzo Chigi, respingendo con determinazione le insinuazioni e i gossip che hanno coinvolto le persone più vicine alla premier: «Ci provano in tutti i modi, ma non ci sono riusciti. Hanno toccato tutte le persone vicine a Giorgia: me, Giambruno, Lollobrigida, perfino il cane e il gatto. Ma noi non siamo ricattabili. Se ne facciano una ragione». Non ha esitato a fare nomi, difendendo suo marito, Francesco Lollobrigida, dalla recente ondata di gossip che ha seguito la loro separazione: «Lollobrigida è ministro perché è bravo e competente, non per altro». E sul presunto rimpasto di governo, ha risposto seccamente: «Pietà, nessuno lo caccerà dal governo». Arianna Meloni ha poi parlato del caso Sangiuliano, definendolo «chiuso e doloroso», e si è detta «basita» di fronte alla richiesta di condanna per Matteo Salvini. Il suo discorso si è concluso con un appello all'unità del partito e un riferimento al Partito conservatore europeo, sottolineando il ruolo cruciale che Fratelli d'Italia può giocare sullo scenario internazionale. Con orgoglio, ha infine citato la sorella Giorgia, sottolineando le sue competenze linguistiche e il suo potenziale per il Paese: «Una presidente del Consiglio che parla le lingue. Può servire molto all'Italia». Il messaggio finale è chiaro: le sorelle Meloni non arretreranno di fronte agli attacchi.

(Prima Notizia 24) Domenica 15 Settembre 2024